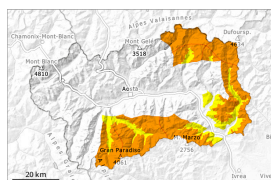


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 20.01.2026



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



Soprattutto lungo il confine con la Svizzera e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo di grado 3 "marcato".

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati. Essi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da sabato sono caduti da 20 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento a tratti moderato ha causato il trasporto della neve. Sabato, sui pendii molto ripidi sono state osservate valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Lunedì: Fino a sera cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Specialmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

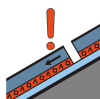
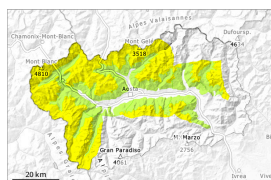
Soprattutto alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La neve fresca poggerà localmente su neve umida alle quote più basse e su brina di superficie alle quote più alte.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 20.01.2026



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



I vecchi accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie.

Con le nevicate, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole dimensioni.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Da sabato sono caduti da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve. Sui pendii molto ripidi sono state distaccate valanghe di medie dimensioni.

Lunedì: Fino a sera cadranno sino a 5 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a ovest al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Soprattutto a quote superiori l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La neve fresca poggerà localmente su neve umida alle quote più basse e su brina di superficie alle quote più alte.

